

www.superando.it

Permessi lavorativi: il pericoloso precedente di Mirafiori

di **Carlo Giacobini**

Il recente Accordo voluto dalla Fiat e sul quale si è pronunciata favorevolmente la maggioranza dei lavoratori, interverrà anche sui permessi riconosciuti dalla Legge 104/92 ai lavoratori che assistono familiari con handicap grave e agli stessi lavoratori con disabilità grave, costituendo un pericoloso precedente, che potrà improntare i futuri rapporti sindacali e condizionare la stessa azione degli istituti previdenziali

Il recente [Accordo](#) di **Fiat Mirafiori** - sul quale, com'è ben noto, il 13 gennaio scorso si è pronunciata favorevolmente (seppure con margine non ampio) la maggioranza dei lavoratori - **interviene anche sui permessi** riconosciuti dalla Legge [104/92](#) ai lavoratori che assistono familiari con handicap grave e agli stessi lavoratori con disabilità grave. A tal proposito, infatti, l'Accordo stesso prevede che «saranno individuate [...] le modalità per un'equilibrata gestione dei permessi retribuiti di legge e/o contratto nell'arco della settimana lavorativa» (articolo 5).

Nella sostanza l'azienda **potrà limitare** - invocando necessità tecnico-organizzative - **i permessi lavorativi** previsti dalla Legge 104/92. Il tutto per un'equilibrata (ma per chi?) gestione dei permessi. Quello che dunque oggi è un diritto soggettivo, diventerà un interesse legittimo e **potrà essere negato**.

Di fronte a un intervento e a una discrezionalità **di dubbia legittimità** - che non hanno precedenti nemmeno nei tentativi più rigidi di restrizione di quel diritto - si può sicuramente parlare di un **pericoloso precedente**, che impronterà i futuri rapporti sindacali e condizionerà la stessa azione degli istituti previdenziali.

Questo Accordo - almeno per le persone con disabilità - è **una svolta epocale al ribasso**.

Oggi tocca ai lavoratori di Mirafiori, domani potrebbe toccare agli altri dipendenti privati, dopodomani a tutti i dipendenti pubblici. Non si comprende, infatti, perchè quello che è concesso a Marchionne non dovrebbe essere permesso, domani, alle altre aziende o **al ministro Brunetta**, nella sua funzione di responsabile della Pubblica Amministrazione.

La memoria anche in questo caso giova: quando Brunetta tentò di restringere e regolamentare i permessi della Legge 104/92, vi fu **una levata di scudi bipartisan**. Ora - complice la miracolistica illusione di una rinnovata produttività - a Marchionne e a Fiat viene **concesso ben di più**, con la benedizione della maggioranza delle sigle sindacali e di parte significativa dei nostri parlamentari (di maggioranza e opposizione). Ma mentre a Marchionne rimane aperta la minacciata possibilità di fuggire sdegnosamente in Canada, le persone con disabilità e i loro familiari - comunque - **in questa Italia devono rimanere...**